



**DIREZIONE DIDATTICA STATALE 3° CIRCOLO**  
Via Canduglia, 1- 81031 Aversa (Ce) Tel. 081/8141844 – Fax 081/8149928  
Cod. F. 81003120615 – Cod. Mecc. CEEE01200B  
E-mail: [ceee01200b@istruzione.it](mailto:ceee01200b@istruzione.it) Sito: [www.3circolodidatticoaversa.gov.it](http://www.3circolodidatticoaversa.gov.it)

Ai genitori  
Agli alunni  
Ai docenti  
Al personale ATA  
All'Albo  
Al sito  
Agli Atti

### **Oggetto: Accoglienza alunni ucraini- prime disposizioni**

La grave crisi umanitaria che il conflitto in Ucraina sta determinando, comporta e comporterà un impegno inclusivo da parte di tutta la comunità scolastica, per accogliere tutti i bambini che in questi giorni stanno scappando dalle città bombardate.

Il Ministro dell'istruzione ha pubblicato la nota "Accoglienza scolastica degli studenti ucraini esuli. Prime indicazioni e risorse" e l'USR Campania ha pubblicato la nota Prot. 6800 del 4/03/2022 "Accoglienza e integrazione scolastica dei minori ucraini neoarrivati in Italia". Entrambe le disposizioni sono state trasmesse tempestivamente alle istituzioni scolastiche.

Anche nella nostra scuola stanno arrivando nuovi alunni e considerate sia le difficoltà comunicative dovute alla non conoscenza la lingua italiana, sia all'esperienza traumatica dell'abbandono del proprio paese a causa della guerra l'intervento di accoglienza per loro dovrà essere sinergico e comunitario.

Si rende necessario, pertanto definire un'informativa che possa sostenerne le diverse fasi e sia efficace e funzionale all'organizzazione del servizio scolastico.

### **ASPETTI ORGANIZZATIVI**

Il Dirigente scolastico, con i Collaboratori del DS, con le funzioni strumentali e con i docenti di lingua inglese, si adopererà per favorire l'accoglienza e l'inclusione degli alunni ucraini rifugiati, preso atto della richiesta immediata di iscrizione dei piccoli da parte delle famiglie arrivate nel territorio aversano e nello specifico nella zona a nord della città di Aversa.

Le famiglie potranno incontrare le collaboratrici ins.ti De Vincenzo T. e Siano V. per il primo contatto con la scuola, ed alle stesse forniranno le indicazioni relative all'età dei minori, al percorso scolastico nel paese di origine e ad eventuali esigenze specifiche. L'inserimento nelle classi dovrà essere valutato non sempre in base all'età anagrafica dei bambini, ma tenendo presente che l'ordinamento scolastico ucraino non corrisponde a quello della scuola italiana e soprattutto considerando la possibilità di inserimento in classi dove sono già iscritti alunni ucraini, così da facilitare la comunicazione iniziale.

Le procedure relative all'iscrizione, consegna di documenti, deleghe a conoscenti/ familiari che parlano la lingua italiana da parte dei genitori e/o accompagnatori maggiorenni che ne hanno la temporanea custodia, avranno a supporto un assistente amministrativo dedicato la Dott.ssa T. Caterino, che si occuperà degli adempimenti di Segreteria che potranno essere espletati negli orari di ricevimento del pubblico.

## **ASPETTO SANITARIO**

L'aspetto sanitario in epoca covid preoccupa particolarmente, visto che i vari Paesi hanno attivato procedure anche differenti per affrontare l'epidemia e promuovere le campagne vaccinali.

Il Decreto legge 7 giugno 2017, n. 73, "*Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale, modificato dalla Legge di conversione 31 luglio 2017, n. 119*" prevede vaccinazioni obbligatorie per i minori di età compresa tra zero e sedici anni e per i minori stranieri non accompagnati. In virtù di tale normativa e delle Linee guida pubblicate dal Ministero nel 2017, le scuole devono accertare se siano state praticate o meno agli alunni in ingresso le vaccinazioni obbligatorie, richiedendo la presentazione della relativa documentazione.

In assenza di certificazione le scuole devono contattare l'ASL di riferimento per le necessarie procedure e verifiche per regolarizzare la posizione dei minori.

Nel caso degli alunni ucraini rifugiati, essendo essi in una situazione emergenziale saranno accolti anche in mancanza di tali vaccinazioni obbligatorie per garantire il diritto all'istruzione e si procederà, tempestivamente, ad indicare all'UOMI competente i nominativi degli stessi per gli adempimenti che dovranno essere predisposti dagli Uffici indicati (recupero informazioni vaccinali e/o piano vaccinale integrativo) e da comunicare successivamente alla scuola.

## **SUPPORTO LINGUISTICO**

Per favorire l'interazione e la comunicazione interpersonale da affiancare fin dal primo momento agli alunni, si procederà preferibilmente con l'inserimento nelle classi dove sono già presenti alunni di nazionalità ucraina, utilizzando lo strumento della *peer education* e del *peer tutoring*.

La facilitazione linguistica sarà richiesta al personale specializzato in mediazione linguistica e culturale dell'associazione nazionale CIDIS Onlus, in partenariato con la nostra istituzione scolastica e che svolge quotidianamente attività di accompagnamento ad alunni e famiglie straniere.

I mediatori linguistici e culturali potranno seguire le prime fasi di inserimento dei bambini e supportare le famiglie nel loro percorso di orientamento alla nuova realtà scolastica.

Inoltre, all'interno del plesso Stefanile, si procederà a riattivare lo sportello di ascolto "*Interculturando*" la cui convenzione con l'associazione DADA GAAAZA rappresenta uno strumento operativo a supporto dei genitori, nell'ottica di riservare la massima cura nel coinvolgimento del nucleo familiare con cui gli alunni sono arrivati.

Esso convoglia, già da tempo, l'azione mirata allo sviluppo linguistico e civile dei minori stranieri frequentanti la scuola nell'ambito delle politiche attive di inclusione, promuovendo anche in relazione a ciò attività di formazione specifica per i docenti, per renderli sempre più autonomi e sicuri nella gestione di classi plurilingue e multietniche, oltre che azioni informative e formative rivolte ai genitori italiani e stranieri, operando attivamente sul territorio.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Gli insegnanti delle classi coinvolte faranno riferimento principalmente alle molteplici esperienze di *peer education* e *peer tutoring* ed in particolare nelle fasi iniziali di approccio all'ITABASE anche all'utilizzo sperimentato di materiali didattico bilingue o nella lingua madre.

Il Ministero dell'Istruzione e l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR) il 23 marzo 2021 hanno sottoscritto un Protocollo d'intesa sul tema "*Accoglienza, integrazione e solidarietà internazionale verso i rifugiati*", pertanto sul sito di UNHCR è disponibile un kit didattico, che comprende programmi e attività didattiche adatti alle diverse fasce d'età, utili per educare i bambini italiani all'accoglienza, reperibili dai docenti al link:

[\(https://www.unhcr.org/it/risorse/insegnare-il-tema-dei-rifugiati/\)](https://www.unhcr.org/it/risorse/insegnare-il-tema-dei-rifugiati/).

Dal punto di vista operativo, per le docenti delle classi interessate dai nuovi inserimenti si rende necessario ricorrere all'utilizzo di strumenti didattici bilingue o in lingua madre, predisporre i materiali nelle programmazioni settimanali di interclasse e coordinare gli interventi sugli alunni, che riguarderanno non solo l'aspetto strettamente didattico, ma anche quello relativo al supporto psicologico.

Nelle prossime convocazioni utili dei CdD e in CdC saranno predisposte delibere in merito ai Protocolli di accoglienza e di integrazione che prevedano percorsi integrati scuola-famiglia e scuola-territorio, in collaborazione con gli Enti e le associazioni che hanno con la nostra istituzione scolastica, convenzioni, intese e partenariati attivi ed operanti.

Altro elemento fondamentale sarà attivare la rete di supporto e accoglienza all'interno della scuola, oramai consolidata che vedrà la collaborazione e il coinvolgimento di tutto il personale scolastico e di tutte le classi anche quelle non

direttamente interessate dall'inserimento dei nuovi alunni.

Laddove possibile, si cercherà di operare un collegamento fra tempo scuola e tempo extra-scuola, ad esempio per l'offerta di occasioni di socializzazione, ricreative o sportive.

In calce alla presente si allegano Link per i materiali di approfondimento dedicati agli insegnanti: <https://unhcr.eurekos.com/>

In questo kit di strumenti per gli insegnanti creato dall'UNHCR, Agenzia ONU per i Rifugiati, è possibile trovare materiale didattico adattabile su rifugiati, asilo, migrazione e apolidia per l'istruzione primaria e secondaria.

- Le parole contano <https://www.unhcr.org/it/risorse/insegnare-il-tema-dei-rifugiati/#parole>
- Tutto il materiale didattico <https://www.unhcr.org/it/risorse/insegnare-il-tema-dei-rifugiati/#materiali>
- Materiali per scuola primaria (6-11 anni) <https://www.unhcr.org/it/risorse/insegnare-il-tema-dei-rifugiati/materiali-didattici-per-la-scuola-primaria-6-11-anni/>

Certa che anche questa nuova esperienza rappresenterà un momento di crescita umana e professionale della nostra comunità educante, si ringraziano tutti della collaborazione e dello spirito di partecipazione sempre profuso.

Il Dirigente scolastico